



COMUNE DI TERRASINI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 11/06/2026

Oggetto: “Modifiche ed integrazioni del Regolamento dell’Imposta di Soggiorno”

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **undici** del mese di **giugno** alle ore **21:00** e seguenti, nella casa comunale in Terrasini, a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, in presenza, si è riunito il CONSIGLIO comunale in seduta **Ordinaria** di inizio.

Presiede l'adunanza **Marcello Maniaci** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sono presenti, all'inizio della trattazione dell'argomento, i Sigg.ri:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
MANIACI MARCELLO	Si		CORRADO IRENE	Si	
CINA' ANGELO		Si	RUSSO SALVATORE	Si	
MISTRETTA GIUSEPPINA	Si		DEAK EVA	Si	
FIORENZA ARIANNA	Si		FASO ROSALIA	Si	
SERIO ERMINIA	Si				
VENTIMIGLIA NICOLA	Si				
VENTIMIGLIA ONORATO	Si				
CENSOPLANO FABIO	Si				
PERNA FRANCESCO	Si				
BAIAMONTE MASINA CHIARA	Si				
MILITELLO ANTONIO		Si			
LEONE ALESSANDRA	Si				

Totale Presenti: 14

Totale Assenti: 2

Partecipa il **Segretario Comunale** del Comune **Dott. Cristofaro Ricupati**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione inerente l'oggetto;
Visti gli allegati pareri;
Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

di approvare la allegata proposta, con il seguente oggetto: ***“Modifiche ed integrazioni del Regolamento dell’Imposta di Soggiorno”***

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'o.d.g.: *“Modifiche ed integrazioni del Regolamento dell’imposta di soggiorno.*

Il Vice Sindaco Fabio Viviano relaziona nella qualità di Assessore ai Tributi.

Questi illustra la proposta di modifica ed integrazione del Regolamento Comunale per l'imposta di soggiorno. Dopo l'approvazione del regolamento lo scorso novembre nella fase applicativa sono emersi alcuni refusi e imprecisioni di natura formale che, se non corretti, possono generare incertezze interpretative per gli operatori turistici, per i cittadini e per gli uffici comunali. L'obiettivo dell'intervento è, quindi, esclusivamente, chiarificatore poiché si intende rendere il testo più coerente, leggibile e immediatamente applicabile, senza introdurre alcuna modifica ai criteri impositivi, alle tariffe o alle esenzioni già deliberate. In particolare si propone di precisare che l'applicazione delle esenzioni è subordinata alla compilazione, da parte dell'ospite, di un apposito modulo ai sensi del DPR 445/2000, così da uniformare le pratiche documentali e facilitare i controlli. Chiarisce, inoltre, che eventuali modifiche alle modalità di pagamento non richiedono un ulteriore procedimento regolamentare, garantendo maggiore flessibilità operativa per l'Amministrazione, sopprimendo un comma ormai obsoleto che non trova più applicazione pratica. Si propone anche di aggiornare i richiami normativi relativi alle sanzioni e alla competenza delle commissioni tributarie, adeguandoli alle più recenti disposizioni legislative e garantendo così piena conformità normativa; di integrare nel testo il richiamo al GDPR per rendere espliciti i diritti degli interessati in tema di trattamento dei dati personali.

In ogni caso ribadisce che si tratta di interventi di natura formale e procedurale, volti ad evitare fraintendimenti e a semplificare l'applicazione quotidiana del Regolamento da parte degli uffici e degli operatori. Il testo aggiornato con le modifiche evidenziate è stato predisposto e allegato alla proposta; gli uffici hanno già verificato la conformità formale e contabile delle modifiche.

Il Vice Sindaco, dunque, propone al Consiglio di approvare la conformità delle integrazioni, la pubblicazione del testo aggiornato sul sito istituzionale e all'Albo pretorio affidando agli uffici competenti gli adempimenti conseguenti.

La Consiglieria Baiamonte chiede la parola.

Questa afferma che, nel luglio 2025, l'opposizione ha presentato un'interrogazione consiliare in cui si chiedeva all'Amministrazione come venissero impiegati i proventi della tassa di soggiorno e in ultima analisi come venissero spesi questi soldi.

Terrasini dall'imposta di soggiorno riscuote circa 500.000 euro, una cifra di valore fondamentale per il bilancio comunale, perché se usata correttamente e con una visione politica, essa incide sullo sviluppo del paese e del territorio, arrecando benefici non soltanto per i turisti ma anche per i cittadini, migliorandone i servizi, e per le stesse strutture ricettizie. L'imposta di soggiorno viene qualificata, per costante giurisprudenza della Corte dei Conti, come imposta di scopo ed è la stessa legge ai sensi dell'art. 4, comma

4 del D. Lgs. 23 del 2011, che la definisce imposta di scopo con la finalità di imporre ai comuni di utilizzare questo gettito solo per determinate finalità stabilite dalla legge, per cui non si possono utilizzare i proventi dell'imposta di soggiorno per casi non previsti dalla legge.

Gli scopi previsti dalla legge sono indicati nell'art. 4 del D. Lgs. 23 del 2011, il quale sancisce che i proventi dell'imposta di soggiorno possono essere destinati allo smaltimento dei rifiuti consentendo ai comuni di utilizzare queste somme per pagare la TARI. Negli ultimi anni c'è stato un incremento dei costi dello smaltimento dei rifiuti, aumento che è stato deliberato da questa amministrazione nel 2024, un aumento a base d'asta della relativa gara di 600.000 euro che avrà una ricaduta sui cittadini e sulle attività commerciali, quindi l'imposta di soggiorno potrebbe essere destinata a pagare la TARI sollevando i cittadini dal pagamento di questa tassa costosa.

Chiede, inoltre, al Sindaco come mai non si operi una riduzione della TARI con i proventi dell'imposta di soggiorno riducendo la pressione fiscale sui cittadini e sulle imprese. Il gettito dell'imposta di soggiorno può essere, altresì, utilizzato a sostegno delle strutture ricettive che generano risorse e guadagno per il comune. Un modo per destinare i proventi a favore dello sviluppo turistico con investimenti mirati potrebbe essere quello di acquistare un bus navetta per convogliare i turisti, presso i b&b, le case vacanze, verso la piazza, la riserva di Capo Rama, Palazzo D'Aumale ossia verso quei luoghi di maggiore attrazione del paese. Si interroga come mai questa Amministrazione, attenta allo sviluppo turistico, non abbia pensato all'acquisto di un bus navetta per garantire un servizio migliore ed efficiente per i turisti.

La Consiglieria sostiene anche che l'imposta di soggiorno potrebbe essere destinata per valorizzare i beni culturali ed ambientali, potendo Terrasini vantare della Riserva di Capo Rama che viene lasciata fuori dal circuito turistico senza pensare ad investire su di essa come polo di un turismo alternativo. Il turismo balneare, sostiene la Consiglieria, è una catastrofe perché gli accessi al mare chiusi comportano disagi e se il turismo balneare è una catastrofe perché non investire sul turismo naturalistico e perché questa amministrazione non abbia mai pensato di applicare la legge utilizzando l'imposta di soggiorno per diversificare l'offerta turistica.

Cita testualmente la legge nel punto in cui l'imposta di soggiorno può essere applicata: *“per finanziare iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni, comprese l'assunzione a tempo determinato di personale della polizia locale e la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, svolte dal medesimo personale anche in deroga alle limitazioni stabilite dalla legge dai contratti collettivi e dal vincolo di finanza pubblica”*.

L'imposta di soggiorno quindi può essere applicata, dai comuni, anche nel caso di sicurezza pubblica. Si potrebbe assumere anche con contratto a tempo determinato personale di polizia locale a cui corrispondere dei compensi relativi a prestazioni di lavoro straordinario con il medesimo personale anche in deroga alla legge, ai contratti collettivi e oltre il vincolo di finanza pubblica e questa amministrazione non ha mai pensato di applicare la legge e di utilizzare l'imposta di soggiorno per garantire sicurezza ai cittadini di cui questo paese nel momento attuale ha estremo bisogno per il controllo del territorio e di quanto sia necessaria la sicurezza urbana. Dopo 10 anni di questa amministrazione si chiede quale sia la volontà politica relativa alla destinazione ed alle molteplici applicazioni dell'imposta di soggiorno.

Il Sindaco chiede la parola.

Questo sostiene che l'opposizione deve fare il proprio lavoro, ma rappresenta un paese allo sbando, non sicuro, che non fornisce servizi. Il Sindaco, invece, descrive un paese con una realtà diversa, pieno di turisti, di servizi, un paese in cui le attività ricettive lavorano a pieno regime. Infatti secondo l'opinione di un noleggiatore di motori, riferita al Sindaco, quest'annosi lavora molto più degli altri anni. Nel paese non mancano né turisti né servizi.

Per quanto concerne la destinazione dei proventi dell'imposta di soggiorno, il Sindaco dichiara che i proventi vengono investiti in intrattenimento, in servizi, in manifestazioni estive di altissimo livello e durante l'anno vengono destinati a manifestazioni culturali, sociali, sportive e di intrattenimento con artisti di vario genere.

Questo Comune rispetto alla provincia di Palermo mette in campo quasi tutte le risorse della tassa di soggiorno per queste manifestazioni, per esprimere una volontà politica volta a investire sul turismo. Nel paese ci sono più di 350 strutture ricettive. Il paese rappresentato dall'intervento della Consigliera Baiamonte non risponde alla realtà, le visioni politiche non concordano, ognuno può dare un atto di indirizzo politico diverso alla propria amministrazione.

Fra un anno, alla scadenza del mandato, i cittadini valuteranno e se decideranno di cambiare amministrazione che porterà istanze migliori, saranno sempre i cittadini a scegliere da chi essere amministrati. In questi anni si è lavorato di concerto con tutti gli enti e associazioni, specialmente con il WWF che potrebbe gestire meglio la Riserva di Capo Rama e con la Regione, con la quale si è avuto un rapporto di collaborazione riguardo Palazzo D'Aumale che ha visto triplicare le presenze.

L'acquisto di un bus navetta è stato sempre uno degli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata ma che non si è potuto realizzare per mancanza di personale nel periodo estivo, ma l'obiettivo resta sempre presente.

Infine il Sindaco ritiene che il paese non sia nelle mani di bande di delinquenti come descritto: la polizia municipale già da sabato prossimo farà il terzo turno, avvalendosi della collaborazione della Protezione Civile e dell'Unac e anticipa come una nuova caserma si stia realizzando, destinando 300.000 euro dove c'è il nucleo operativo e la radiomobile, garantendo, così, rispetto al passato maggiori presidi di legalità per la sicurezza dei cittadini e dei turisti.

La Consigliera Baiamonte chiede la parola.

Questa replica al Sindaco che il suo intervento si riferiva soltanto al mancato utilizzo dell'imposta di soggiorno come imposta di scopo secondo le previsioni previste dalla legge. Il Sindaco, secondo la Consigliera, dichiara, invece, un utilizzo deviato dell'imposta di soggiorno come imposta di scopo. La sua dichiarazione di voto è contraria alla proposta.

Il Sindaco replica alla Consigliera Baiamonte, dichiarando che l'imposta di soggiorno è destinata alle manifestazioni turistiche, sportive, culturali e può essere utilizzata per tutto quello che serve a un paese a vocazione turistica.

Il Presidente, appurato che nessun altro desidera intervenire, invita quindi i Consiglieri ad approvare la proposta di deliberazione di cui al quarto punto dell'o.d.g., avente ad oggetto: *“Modifiche ed integrazioni del Regolamento dell'imposta di soggiorno.”*

Si procede, a seguito di invito del Presidente, a votazione espressa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito accertato e proclamato dallo stesso Presidente con l'assistenza degli scrutatori: Irene Corrado, Masina Chiara Baiamonte, Ventimiglia Onorato.

Consiglieri presenti n. 14 (Marcello Maniaci, Giuseppina Mistretta, Erminia Serio, Nicola Ventimiglia, Onorato Ventimiglia, Fabio Censoplano, Arianna Fiorenza, Francesco Perna, Masina Chiara Baiamonte, Alessandra Leone, Irene Corrado, Salvatore Russo, Rosalia Faso, Eva Deak)

Voti favorevoli n.11 (Marcello Maniaci, Giuseppina Mistretta, Erminia Serio, Nicola Ventimiglia, Onorato Ventimiglia, Arianna Fiorenza, Alessandra Leone, Irene Corrado, Salvatore Russo, Rosalia Faso, Eva Deak)

Voti contrari: n.3 (Fabio Censoplano, Francesco Perna, Masina Chiara Baiamonte)

Astenuti zero

Il Consiglio Comunale

approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto:” *Modifiche ed integrazioni del Regolamento dell’imposta di soggiorno.*

Il Presidente

Conclusi gli argomenti da trattare, chiude i lavori consiliari alle ore 23,00.



COMUNE DI TERRASINI

Città Metropolitana di Palermo

Area 2 - Finanza - Contabilità e Gestione delle Entrate

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 24 del 22/05/2026

Oggetto: *“Modifiche ed integrazioni del Regolamento dell’Imposta di Soggiorno”*

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 23/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 23/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028, redatto in termini di competenza e di cassa secondo i principi del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 12/03/2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 20/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell’imposta di soggiorno;

Considerato che:

- successivamente all’approvazione, del regolamento sopra citato, sono stati riscontrati alcuni refusi, imprecisioni testuali ed errori di battitura che, pur non alterando la volontà regolamentare dell’Ente, possono generare dubbi interpretativi e difficoltà applicative;
- risulta pertanto necessario procedere a un intervento di correzione formale del testo, al fine di garantire una più chiara comprensione delle disposizioni regolamentari e assicurare piena trasparenza amministrativa;

Visto che:

- le modifiche proposte non incidono sui contenuti sostanziali del Regolamento, né comportano variazioni dei criteri impositivi, delle tariffe o delle esenzioni già approvate;
- l’intervento si configura come una rettifica di errori materiali e formali, finalizzata esclusivamente a migliorare la leggibilità, la coerenza interna e la corretta interpretazione del testo;
- è interesse dell’Amministrazione comunale disporre di un Regolamento chiaro, coerente e pienamente comprensibile da parte degli operatori turistici, dei cittadini e degli uffici competenti;

Dato Atto delle predette modifiche ed integrazioni che si riportano:

- Art. 5, comma 11: **l'applicazione delle esenzioni previste dal presente articolo è subordinata alla compilazione, a cura dell'ospite, dell'apposito modulo da consegnare alla struttura ricettiva ai sensi del DPR 445/2000.**
- Art. 7, comma 11: **l'eventuale modifica che dovesse rendersi necessaria della modalità di pagamento di cui sopra non richiede alcun procedimento di modifica del presente regolamento;**
- Art. 7, comma 12: **soppresso**
- Art- 9, comma 2: Dopo le parole "Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'art.13 del D. Lgs. n. 471/97" sono aggiunte le seguenti parole: **"aggiornato dal D. Lgs. 87/2024, si applica la sanzione del 25%";**
- Art. 12, comma 2 dopo le parole "I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti" sono aggiunte le seguenti parole: **"dal GDPR (Regolamento 2016/679/UE)".**
- Art. 13, comma 1: Dopo le parole "Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del D. Lgs.31 dicembre1992, n.546" sono aggiunte le seguenti parole: **"come sostituito dal D. lgs. 220/2023".**

Ritenuto opportuno procedere alle modifiche ed integrazioni del Regolamento dell'Imposta di soggiorno, dandosi atto che le stesse vengono inserite nel testo vigente con carattere in grassetto nella versione emendata, corretta e coordinata, allegata alla presente proposta, precisando che il Regolamento conserva la propria efficacia dal 1° gennaio 2026, come già disposto dalla precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 25/11/2025, e che le modifiche introdotte hanno carattere esclusivamente formale, senza incidere sui contenuti sostanziali;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi [dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000](#);
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lettera b\) del d.Lgs. n. 267/2000](#);

Per i motivi esposti sopra che si intendono integralmente riportati, dato atto, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 07/2019, dell'insussistenza di conflitti di interesse in capo al sottoscritto, demanda al Capo Area per il seguito di competenza.

IL CAPO AREA II

Letta la superiore relazione, che viene recepita per il seguito di competenza;

PROPONE DI

- 1) approvare le correzioni formali, i chiarimenti testuali e la rettifica dei refusi contenuti nel Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta di soggiorno, come riportati nel testo aggiornato le cui modifiche sono riportate in grassetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) precisare che le modifiche introdotte hanno natura esclusivamente formale e non comportano alcuna variazione dei contenuti sostanziali del Regolamento precedentemente approvato, il quale mantiene la propria efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- 3) disporre la pubblicazione del Regolamento aggiornato all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Regolamenti", al fine di garantirne la massima trasparenza e accessibilità;
- 4) demandare agli uffici competenti ogni ulteriore adempimento necessario per l'attuazione della presente deliberazione;

Terrasini 22/05/2026

Il Proponente
Rag. Salvatore Sanalidro

Visto di regolarità tecnica

sulla deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Terrasini, lì 22/05/2026

***Il Capo Area
f.to Rag. Salvatore Sanalidro***

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla delibera in oggetto, il sottoscritto attesta:

Favorevole

Si esprime parere favorevole riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 12, c. 1, della L. R. n. 30/2000 e dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Terrasini lì, 22/05/2026

***Il Dirigente del Settore finanziario
f.to Rag. Salvatore Sanalidro***

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Marcello Maniaci**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **Dott. Cristofaro Ricupati**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dal , rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004.

Terrasini lì,

IL MESSO COMUNALE

f.to

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **Dott. Cristofaro Ricupati**

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

La presente deliberazione diventa esecutiva il decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.12, comma 1 L.R. 44/91.;

Terrasini, lì 11/06/2026

Il Segretario Comunale
f.to **Dott. Cristofaro Ricupati**

Il presente verbale è stato letto ed approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del _____

Terrasini, _____

Il Segretario Generale
